

X ROOM

Caldo soffocante?
Sudorazione a
palla? Il rimedio c'è:
bisogna coprirsi.
Dagli **USA** arriva
una gamma
di indumenti
rinfrescanti

TechNiche Gilet 5631

AQUAFRESH

di Lorenzo Cascioli
foto Cristian Lancellotti

Bagna

Ecco come si attiva il processo rinfrescante. Le istruzioni (chiare e in italiano) indicano di immergere il gilet in acqua fredda per circa 1 minuto. Va pucciato a testa in giù, lasciando fuori dall'acqua gli ultimi 5/10 cm di tessuto trapuntato, come nella foto



Scola

Si estrae il gilet grondante e lo si lascia scolare un attimo. L'aver evitato di immergerlo completamente, aiuterà a una uniforme distribuzione dell'acqua nel tessuto trapuntato. In questo modo, la parte vicino alla vita del pilota non rimarrà umidiccia



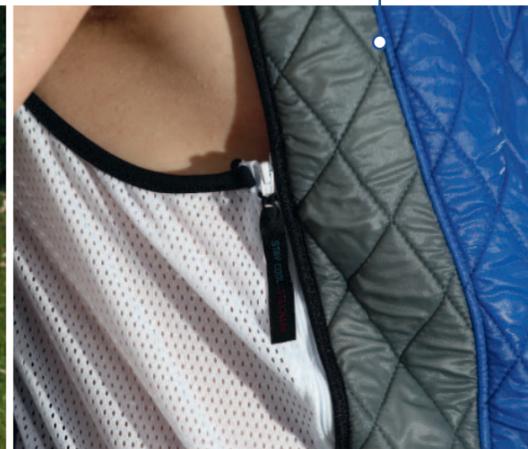
Strizza

Strizzare bene il capo. L'operazione va effettuata dall'alto verso il basso, torcendolo in modo delicato, senza danneggiare le fibre. Ripetere l'operazione più volte, per asciugarlo il più possibile. Passare un panno per eliminare i residui d'acqua



Asciuga

Appendere il gilet su un ometto, rivoltandolo con la parte interna verso l'esterno. Lasciare al sole per 20 minuti. L'esposizione all'aria è fondamentale solo nei primi utilizzi, ma è comunque una buona abitudine, potendo, esporlo anche nei cicli successivi



Indossa

Dopo i primi utilizzi, i tempi di asciugatura diventano più veloci e possono bastare 5 minuti all'aria. Ultimo controllo: se tastando la parte interna non escono gocce, allora avete asciugato il capo al meglio. Ora è attivato e rimarrà fresco per 5/8 ore. Se mantiene una certa umidità, può essere "riattivato" mettendolo in frigo. Comodo!



TECNICHE INTERNATIONAL GILET 5631

PREZZO 82,80 euro
PESO A SECCO 200 gr circa
PESO UMIDO 520 gr circa
TAGLIE XS/S/M/L/XL/2XL/3XL
COLORI Argento, nero, blu, giallo fluo ad alta visibilità
NOTE Gilet con inserti in maglina traspirante a girocollo, tessuto HyperKewl in nylon trapuntato, con polimero affogato tra i due strati. Interno in taslan idrorepellente, finiture e cuciture in elastan nero, cerniera laterale
WEB www.techniche-europe.com
CONTATTO PER DISTRIBUZIONE ITALIA
marco.darcangelo@vodafone.it
tel. 347/3617573

Ci sono certi giorni, in luglio e in agosto, che fa caldo da far schifo. Letteralmente. Fa schifo mettersi il casco impregnato di sudore. È il proprio di sudore, ma fa schifo lo stesso. Fa ribrezzo l'idea di mettersi la maglia da Cross sul petto appiccicoso. Scusate la brutalità, ma dovevamo rendere l'idea di quelle giornate con il sole a palla e il termometro che segna 40 gradi all'ombra. Ecco, proprio per questi giorni terribili arriva una gamma di indumenti rinfrescanti, realizzati con lo speciale tessuto HyperKewl, definito "ad evaporazione". Il concetto è che, attraverso il materiale multistrato, viene assorbita, conservata e rilasciata l'acqua, che evaporando assicura una sensazione di freschezza al corpo. Questo tessuto è stato inventato negli USA, per dare un po' di sollievo ai lavoratori che rifanno gli asfalti sulle roventi highway americane (da lì il colore giallo fluo disponibile nella gamma, per essere visibili anche di notte). Dall'anti-infortunistica allo sport il passo è stato breve ed è stata sviluppata una gamma di prodotti. Per quel che interessa il nostro sporco mondo dell'off-road, la Tech-Niche International rende disponibili vari capi, tra cui un gilet da Enduro, una variante rallystica con "Camelback" integrato, fino al Gilet 6531 del nostro test. Abbiamo scelto questo capo proprio perché molto leggero. In soldoni, non ce la sentivamo di andare a girare in una pista da Cross appesantiti da un capo ingombrante. Ora risponderemo alla domanda che tutti i

curiosi incontrati in giro per le piste ci hanno fatto. Ma funziona? Sì, funziona, a patto di seguire la procedura corretta. Ecco, bisogna prenderci le misure. Noi ci abbiamo messo un paio di tentativi prima di riuscire a farlo funzionare bene. Una volta era troppo bagnato, la volta dopo un po' meglio... fatto sta che, quando ci si prende la mano e si azzecca la giusta "dose" il gilet funziona: una volta indossato, rilascia il suo potere rinfrescante. Non bisogna aspettarsi un miracoloso refrigerio tipo condizionatore, piuttosto una piacevole sensazione di freschezza che viene apprezzata nell'arco dell'intera prestazione (che sia una giornata di Enduro o i 40 minuti della manche) e che aiuta effettivamente a ridurre la sensazione di caldo opprimente. Il sistema di "scambio di calore" funziona al meglio nelle giornate con caldo secco, meno in quelle afose, perché l'elevata umidità dell'aria riduce l'effetto dell'evaporazione. Il gilet è utile, quindi, soprattutto nei giorni di massima canicola. Ad ogni modo, imparerete a valutare come e quando usarlo. La "logistica" per attivarlo è semplice e richiede meno di 10 minuti, cui ne vanno aggiunti una ventina per l'asciugatura. Nella taglia 2XL del nostro test, in condizioni d'uso il gilet pesa circa 520 grammi, contro i 200 "a secco".

Un capo tutto sommato leggero, che non dà fastidio nella guida: la sensazione di freschezza supera di gran lunga l'aggravio di peso. E poi, pensate a quanto pesa una maglia impregnata di sudore dopo una manche estiva... **X**